

**DETERMINA DEL DIRETTORE DELLA
AREA VASTA N. 5
N. 281/AV5 DEL 13/03/2014**

Oggetto: Sig. ra L.M. (matricola 16254) Ausiliario Specializzato ai Servizi Socio – Ass.li a tempo indeterminato e a tempo pieno. Riconoscimento benefici di cui art. 2 comma 12 Legge n. 335/95. Attribuzione della pensione di inabilità.

**IL DIRETTORE DELLA
AREA VASTA N. 5**

VISTO il documento istruttorio, riportato in calce alla presente determina, dal quale si rileva la necessità di provvedere a quanto in oggetto specificato;

RITENUTO, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di adottare il presente atto;

VISTA l'attestazione del Dirigente del Bilancio in riferimento al bilancio annuale di previsione;

- D E T E R M I N A -

1. di prendere atto del seguente giudizio espresso con il verbale n. 2416 del 19.02.2014 redatto dalla Commissione Medica di Verifica di Ancona relativamente alla sig.ra L.M. (matricola n. 16254), dipendente di questa Amministrazione con rapporto di lavoro a tempo indeterminato come Ausiliario Specializzato ai Servizi Socio Assistenziali ed a tempo pieno, che è così formulato: "INABILE AI SENSI ART. 2 COMMA 12 LEGGE 335/95 PER INFERMITA' NON DIPENDENTE DA CAUSA DI SERVIZIO. TABELLA A 1^ CATEGORIA";
2. di risolvere il rapporto di lavoro a tempo indeterminato con la sig.ra. L.M, per accertata inabilità assoluta e permanente a svolgere qualsiasi attività lavorativa prodotta da infermità non riconosciuta dipendente da causa di servizio a norma del Decreto Ministeriale 8 maggio 1997, n.187 emesso ai sensi dell'art.2, comma 12, della Legge n.335/1995, a decorrere dal 01.03.2014 (ultimo giorno di servizio 28.02.2014):

3. di provvedere ad inoltrare tutta la documentazione necessaria per la determinazione del trattamento di quiescenza per inabilità, alla Sede provinciale INPS – Gestione personale INPDAP di Ascoli Piceno che liquiderà la pensione con procedura di urgenza e priorità assoluta;
4. di predisporre, altresì, in favore della Sig.ra L.M, la corresponsione dell'indennità sostitutiva di preavviso di cui all'ultima parte del 3° comma dello stesso art.23 nei termini previsti dal successivo art.39 del CCNL sottoscritto l'1.9.1995 pari ad Eur. 5.517,00 relativamente alle competenze fisse, Eur. 1.471,94 per gli oneri ed ad Eur. 468,95 per IRAP per un importo totale di € 7.457,88 che graverà sui conti economici n. 0514020102 n. 0514020202 n. 0514020302 e relativo tetto di spesa ;
5. di dare atto che gli effetti economici scaturenti dal presente provvedimento risultano essere i seguenti: costi sorgenti di € 7.457,88 pari a quattro mensilità e quelli cessanti di 20.057,77 € pari a 10 mensilità e che dall'adozione del presente atto non scaturiscono oneri aggiuntivi a carico del Bilancio per l'anno 2014;
6. di attribuire inoltre alla medesima in qualità di invalida civile, i benefici previsti dall'art. 80, 3° comma, della Legge 23 dicembre 2000, n. 388 come precisato nel documento istruttorio;
7. di dare atto che la presente determina è non sottoposta a controllo regionale, ai sensi dell'art. 4 della Legge 412/91 e dell'art. 28 della L.R. 26/96 e s.m.i;
8. di dichiarare il presente atto efficace dal giorno della pubblicazione all'albo informatico di questa Area Vasta 5;
9. di trasmettere copia del presente atto al Collegio Sindacale a norma dell'art.17 della L. .R.26/96 e s.m..

**Il Direttore dell'Area Vasta 5
(Dr. Massimo Del Moro)**

- DOCUMENTO ISTRUTTORIO -

U.O. C. GESTIONE RISORSE UMANE – ASCOLI PICENO

Con determinazioni n. 785/DG del 31/12/2005 “Decentramento delle funzioni amministrative – regolamentazione provvisoria” e n. 254/DG del 27/04/2006 “Regolamentazione provvisoria del decentramento delle funzioni amministrative. Proroga.” sono state determinate le funzioni di indirizzo e coordinamento attribuite al Direttore Generale quale organo di governo e quindi non delegabili e le funzioni attribuite direttamente agli ex Direttori di Zona dalla L.R. 13/03 nonché quelle afferenti all’attuazione degli indirizzi strategici elaborati dall’organo di vertice ed alla gestione finanziaria tecnica ed amministrativa delle risorse umane e strumentali di tale livello ai sensi della citata legge regionale, del D.Lgs. 165/2001, della DGRM 1704/05 e dell’Atto Aziendale.

Nella determina n. 785/2005 inoltre, si fa riferimento ad una futura regolamentazione specifica per quanto attiene le funzioni del personale dirigente.

Nelle more della regolamentazione in materia a cura della Direzione Generale ASUR, con determina n. 1594 del 09.11.2012 del Direttore di Area Vasta n. 5 si è provveduto ad approvare, in via provvisoria, le disposizioni organizzative inerenti all’adozione delle determinate di competenza del Direttore e di competenza dirigenziale nell’ambito dell’Area Vasta n.

Fra i provvedimenti che con il citato atto sono riconosciuti di competenza del Direttore di Area Vasta rientra anche quello di cui alla presente.

□ Normativa ed atti di riferimento:

Art. 2, comma 12, della Legge 8 agosto 1995, n. 335;
D.M. 8 maggio n. 187;
D.Lgs. n. 165/2001;
D.P.R. 29 ottobre 2001, n. 461;
D.P.R. 27 luglio 2011, n.171;
Artt. 23 e 39 CCNL Comparto Sanità 01.09.1995;
Circolare Ministero dell’Economia e delle Finanze 26.04.2004, n. 426;
Circolare INPDAP 11 giugno 2004, n. 37;
Circolare INPDAP 24 ottobre 1997, n. 57;
Legge 7 agosto 1990, n. 241;

□ Motivazione:

Premesso che:

L’Ausiliario Specializzato ai Servizi Socio Assistenziali a tempo indeterminato (matricola n. 16254), Sig.ra L.M. (si riportano le sole iniziali del nome e cognome, nel rispetto delle norme e per gli effetti del D. Lgs. n. 196/03 sulla tutela dei dati personali), nata Valle Castellana il 04/08/1952, con nota prot. n. 54786 del 27.11.2013, ha chiesto la pensione di inabilità, ai sensi dell’art. 2, comma 12, della legge 8 agosto 1995, per infermità non dipendente da causa di servizio per la quale si trovava nella assoluta e permanente impossibilità di svolgere qualsiasi attività lavorativa;

Questa Amministrazione con nota prot. n. 55685 in data 03.12.2013, ha richiesto alla Commissione Medica di Verifica del Ministero dell’Economia e delle Finanze di Ancona, ai sensi dell’art. 2, comma 12 L. 335/95 e successivo art. 4 del Decreto 8 maggio 1997, n. 187, di effettuare l’accertamento sanitario dello stato di inabilità assoluta e permanente a svolgere qualsiasi attività lavorativa della predetta dipendente;

La suddetta Commissione Medica di Verifica, avendo sottoposto a visita medica collegiale la dipendente in argomento, con verbale n. 2416 del 19.02.2014, trasmesso con nota prot. n. 438/2014 del 20.02.2014 (acquisito al protocollo generale di questa Area Vasta 5 al n. 11145 del 26.02.2014), ha

espresso il seguente giudizio medico legale: “INABILE AI SENSI ART. 2 COMMA 12 LEGGE 335/95 PER INFERMITA’ NON DIPENDENTE DA CAUSA DI SERVIZIO.

TABELLA A 1^ CATEGORIA”.

Il Decreto 8 maggio 1997, n.187 prevede quanto segue: “L’amministrazione o l’ente, ricevuto l’esito degli accertamenti sanitari di cui all’articolo 6 attestante lo stato di inabilita’ assoluta e permanente a svolgere qualsiasi attivita’ lavorativa, provvede alla risoluzione del rapporto di lavoro del dipendente, ovvero agli adempimenti occorrenti se la risoluzione del rapporto di lavoro e’ gia intervenuta”;

Successivamente la circolare INPDAP n.57 del 24 ottobre 1997 recita:”...Ricevuto l’esito degli accertamenti sanitari attestante lo stato di inabilita’ assoluta e permanente a svolgere qualsiasi attivita’ lavorativa, l’amministrazione di appartenenza deve provvedere con effetto immediato alla risoluzione del rapporto di lavoro e, contemporaneamente, deve inoltrare tutta la documentazione, necessaria per il trattamento di quiescenza per inabilita’, alla sede provinciale INPDAP che liquidera’ la pensione con procedura di urgenza e priorita’ assoluta.... Il trattamento decorrerà dalla data di risoluzione del rapporto di lavoro..”;

Alla luce di quanto anzidetto, si ritiene di dover prendere atto, del suddetto verbale ai fini dell’attribuzione all’interessato della pensione di inabilita’, di cui all’art. 2, comma 12 Legge n.335/95, e di inoltrare tutta la documentazione alla Sede provinciale INPS – Gestione personale INPDAP di Ascoli Piceno, per la determinazione a favore dell’ex dipendente L.M. del trattamento di quiescenza per inabilita’ e di fissare come data di fine rapporto di lavoro con la dipendente in parola, la data 01.03.2014; L’Amministrazione, in base al surrichiamato giudizio attestante lo stato di inabilita’ assoluta e permanente a svolgere qualsiasi attivita’ lavorativa, ritiene di dover provvedere alla risoluzione del rapporto di lavoro con la dipendente sig.ra L.M, sulla base di quanto previsto dall’art.23 del CCNL, sottoscritto l’1.9.1995;

L’Amministrazione ritiene, inoltre di dover provvedere alla risoluzione del rapporto di lavoro con la dipendente sig.ra L.M., con effetto dal 01.03.2014 (ultimo giorno di servizio 28.02.2014), tenuto conto che sino alla predetta data l’interessata trovasi assente per malattia e di dover corrispondere, in favore degli eventi diritto, l’indennita’ sostitutiva di preavviso” a norma dell’art.23, 3° comma, del CCNL del comparto sanita’, sottoscritto l’1.9.1995, pari ad Eur. 5.517,00 relativamente alle competenze fisse, Eur. 1.471,94 per gli oneri ed ad Eur. 468,95 per IRAP per un importo totale di € 7.457,88 che graverà su conti economici n. 0514020102 n. 0514020202 n. 0514020302 e relativo tetto di spesa ;

Dato atto che degli effetti economici scaturenti dal presente provvedimento risultano essere i seguenti: costi sorgenti di € 7.457,88 pari a quattro mensilita’ e quelli cessanti di 20.057,77 € pari a 10 mensilita’;

La dipendente L.M. con nota prot. n. 39039 del 28.10.2011, ha chiesto l’applicazione dei benefici previsti dall’art. 80, 3 comma, della Legge 388/2000 quale invalida civile pari all’80%, invalidita’ riconosciuta nella seduta del 14.01.2008 (con domanda presentata il 31.10.2007) dalla Commissione di Prima Istanza per l’accertamento degli Stati di Invalidita’ Civile di Ascoli Piceno, come da certificato esistente agli atti;

E’ necessario pertanto attribuire, come richiesto dall’interessata, quale invalida civile pari all’80%, il beneficio di cui all’art.80, 3° comma, della Legge 23.12.2000 n. 388 che consiste nell’attribuzione di due mesi di contribuzione figurativa utile ai soli fini del diritto a pensione e dell’anzianita’ contributiva per ogni anno di servizio effettivamente svolto ed il periodo da considerare ai fini di detta attribuzione e’ quella decorrente dal 31.10.2007, (data di presentazione della domanda – come precisato dalla nota operativa INPDAP n. 36 dell’8.6.2006 – a seguito della quale e’ stata riconosciuta in data 14.01.2008 la

citata invalidità), sino alla data di cessazione raggiungendo pertanto, i requisiti minimi contributivi previsti dalla vigente normativa per il pensionamento;

Ed inoltre, è necessario attribuire i suddetti benefici di cui all'art.80, 3° comma, della Legge 23.12.2000 n. 388, come richiesto dall'interessata, quale invalida civile pari al 75% ed il periodo da considerare ai fini di detta attribuzione è quella decorrente dal 15.02.2011, (data di presentazione della domanda – come precisato dalla nota operativa INPDAP n. 36 dell'8.6.2006 – a seguito della quale è stata riconosciuta in data 23.06.2011 la citata invalidità);

Si dà atto, altresì, di attribuire i suddetti benefici di cui all'art.80, 3° comma, della Legge 23.12.2000 n. 388, come da ultimo richiesti dall'interessata, quale invalida civile pari al 100% ed il periodo da considerare ai fini di detta attribuzione è quella decorrente dal 25.09.2012, (data di presentazione della domanda – come precisato dalla nota operativa INPDAP n. 36 dell'8.6.2006 – a seguito della quale è stata riconosciuta in data 31.05.2013 la citata invalidità);

Considerato che, alla data del 28.02.2014 la dipendente in argomento ha maturato il diritto alla pensione di inabilità in quanto è in possesso dei requisiti minimi contributivi previsti dall'art.2 del Decreto Ministeriale n.187/1997.

Per quanto sopra esposto e motivato,

SI PROPONE:

1. di prendere atto del seguente giudizio espresso con il verbale n. 2416 del 19.02.2014 redatto dalla Commissione Medica di Verifica di Ancona relativamente alla sig.ra L.M. (matricola n. 16254), dipendente di questa Amministrazione con rapporto di lavoro a tempo indeterminato come Ausiliario Specializzato ai Servizi Socio Assistenziali ed a tempo pieno, che è così formulato: “INABILE AI SENSI ART. 2 COMMA 12 LEGGE 335/95 PER INFERMITA' NON DIPENDENTE DA CAUSA DI SERVIZIO.
2. TABELLA A 1^ CATEGORIA” ;
3. di risolvere il rapporto di lavoro a tempo indeterminato con la sig.ra. L.M, per accertata inabilità assoluta e permanente a svolgere qualsiasi attività lavorativa prodotta da infermità non riconosciuta dipendente da causa di servizio a norma del Decreto Ministeriale 8 maggio 1997, n.187 emesso ai sensi dell'art.2, comma 12, della Legge n.335/1995, a decorrere dal 01.03.2014 (ultimo giorno di servizio 28.02.2014):
4. di provvedere ad inoltrare tutta la documentazione necessaria per la determinazione del trattamento di quiescenza per inabilità, alla Sede provinciale INPS – Gestione personale INPDAP di Ascoli Piceno che liquiderà la pensione con procedura di urgenza e priorità assoluta;
5. di predisporre, altresì, in favore della Sig.ra L.M, la corresponsione dell'indennità sostitutiva di preavviso di cui all'ultima parte del 3° comma dello stesso art.23 nei termini previsti dal successivo art.39 del CCNL sottoscritto l'1.9.1995 pari ad Eur. 5.517,00 relativamente alle competenze fisse, Eur. 1.471,94 per gli oneri ed ad Eur. 468,95 per IRAP per un importo totale di € 7.457,88 che graverà sui conti economici n. 0514020102 n. 0514020202 n. 0514020302 e relativo tetto di spesa ;

6. di dare atto che gli effetti economici scaturenti dal presente provvedimento risultano essere i seguenti: costi sorgenti di € 7.457,88 pari a quattro mensilità e quelli cessanti di 20.057,77 € pari a 10 mensilità e che dall'adozione del presente atto non scaturiscono oneri aggiuntivi a carico del Bilancio per l'anno 2014;
7. di attribuire alla medesima in qualità di invalida civile, i benefici previsti dall'art. 80, 3° comma, della Legge 23 dicembre 2000, n. 388 come precisato nel documento istruttorio;
8. di dare atto che la presente determina è non sottoposta a controllo regionale, ai sensi dell'art. 4 della Legge 412/91 e dell'art. 28 della L.R. 26/96 e s.m.i;
9. di dichiarare il presente atto efficace dal giorno della pubblicazione all'albo informatico di questa Area Vasta 5;
10. di trasmettere copia del presente atto al Collegio Sindacale a norma dell'art.17 della L. .R.26/96 e s.m..

Il Responsabile della fase Istruttoria
(Sig. ra Loredana Galanti)

Il Responsabile del Procedimento
(Sig.ra Lorella Corvaro)

Per il parere infrascritto:

RAGIONERIA, BILANCIO e CONTROLLO DI GESTIONE:

Dall'adozione del presente atto non scaturiscono oneri aggiuntivi a carico del Bilancio per l'anno 2014.

Il Responsabile del Bilancio
Dr. Pietrino Maurizi

- ALLEGATI -

La presente determina consta di n. 6 pagine di cui n. 0 pagine di allegati che formano parte integrante della stessa.

ALBO PRETORIO